



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

"Francesco Maurolico"

Corso Cavour, 63 - 98122 Messina

Cod. Fis. 80007300835 - Cod. Mecc. MEIS02900X

Tel. 090672110- Fax 090672775 Email: meis02900x@istruzione.it

Sede Associata MEPC029017- Liceo Classico "F. Maurolico" Messina Tel.090672110-Fax 090672775

Sede Associata MEPS02901A- Liceo Scientifico/Linguistico "G. Galilei" Spadafora Tel.0909941798-Fax 0909942918

Circolare n. 203

22 DIC 2017

Prot. 11336

Ai Docenti dell'I.I.S. MAUROLICO

Al Sito Web

e p.c. Al DSGA

Disseminazione nuovi criteri di valutazione di merito a.s. 2017/18.

OGGETTO:

Si comunica che in data 5 Dicembre 2017, il Comitato di valutazione ha rimodulato i criteri per la valorizzazione del merito.

Tali criteri si ritengono applicati dalla data di pubblicazione alla fine dell'anno scolastico 2017/18, come da normativa ministeriale.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Giovanna De Francesco



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

"*Francesco Maurolico*"

Corso Cavour, 63 - 98122 MESSINA - Tel. 090672110 - Fax: 09067275

COD FIS. 80007300835 - Email: meis02900x@istruzione.it - Sito web: www.maurolicomessina.gov.it

Sede Associata: Liceo Classico "F. Maurolico" - Corso Cavour 63, 98122 Messina

Sede Associata: Liceo Scientifico-Linguistico "G. Galilei" - Via Nuova Grangiara, 98048 Spadafora - Tel. 0909941798 - Fax: 0909941798

Comitato di valutazione dei docenti

Verbale n. 1

Il giorno 5 del mese di Dicembre dell'anno 2017 alle ore 15.30, giusta convocazione prot. 10447 del 28/11/2017 si riuniscono nei locali di Presidenza del Liceo Maurolico i Componenti del Comitato di Valutazione per discutere e deliberare i seguenti punti all'odg:

1. Insediamento Comitato di Valutazione;
2. Elaborazione dei criteri per la valutazione del merito dei docenti, in attuazione di quanto stabilito dalla L.107/2015.

Sono presenti:

- | | |
|--|-----------------------------------|
| 1. Dirigente Scolastico | Giovanna De Francesco |
| 2. Dirigente Scolastico componente esterno | Giovanna Messina |
| 3. Docente | Aricò Nicolina |
| 4. Docente | Gemellaro Giuseppina |
| 5. Docente | Sindoni Luciano |
| 6. Componente genitori | Tumeo Francesco
D'Alia Tommaso |
| 7. Componente studenti | |

Presiede la seduta il Dirigente Scolastico Giovanna De Francesco. Verbalizza il prof.re Luciano Sindoni.

Si passa al Primo punto all'o.d.g. e il Presidente dà il benvenuto ai componenti del comitato di valutazione.

Si prosegue, dunque, con la trattazione del secondo punto all'o.d.g.

Il Dirigente Scolastico illustra i criteri e, dopo un'articolata discussione, i presenti licenziano i criteri per l'attribuzione del bonus di cui al comma 126 e ss. della L. 107/2015.

CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEI DOCENTI

Il fondo è indirizzato a valorizzare il merito del **personale docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado** presenti sui posti della dotazione organica (posti comuni, sostegno, irc, potenziamento). - Comma 129, dell'art. 1 della Legge 107/15.

PREMESSA

- Il Comitato di Valutazione dei docenti, d'ora in avanti indicato come Comitato, è istituito presso ogni Istituzione scolastica ed educativa, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica; nessun compenso è previsto per i membri;
- Durerà in carica tre anni scolastici;
- E' presieduto dal Dirigente Scolastico. I componenti dell'organo sono:
 - Tre docenti dell'Istituzione scolastica, due docenti scelti dal Collegio dei Docenti e un docente scelto dal Consiglio d'Istituto;
 - Un rappresentante dei genitori, scelto dal Consiglio di Istituto;
 - Un rappresentante degli studenti, scelto dal Consiglio di Istituto;
 - Un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

I PRINCIPI ISPIRATORI

L'individuazione dei criteri da parte del Comitato rispetta i seguenti principi e caratteri generali:

- ✚ **Trasparenza.** Viene intesa come accessibilità totale a tutte le fasi del procedimento, anche attraverso la pubblicazione, sul sito della scuola, di tutte le informazioni relative anche agli esiti e ad eventuali reclami.
- ✚ **Oggettività e differenziazione della valutazione:** la valutazione è collegata ad indicatori di performance ben definiti, stringenti, puntuali, rilevabili, misurabili e valutabili, oggettivi e pubblici, fissati dal Comitato. Detti principi dovranno collegarsi ad evidenze oggettive, documentate e documentabili dal docente stesso, anche attraverso l'indicazione di Atti in possesso di questa Istituzione Scolastica. Il Dirigente Scolastico valuterà le autodichiarazioni attribuendo, attraverso la conferma delle attività valutabili, un livello di valutazione, di cui agli art.9 e 10. Si sottolinea che la retribuzione premiale non avrà il carattere di un bonus "a pioggia". L'entità del bonus potrà anche essere diversa tra gli assegnatari e sarà determinata per ciascuno dall'algoritmo, di cui all'art.11. Ovviamente il riferimento è sempre alle attività coerenti e strettamente attinenti al RAV, al PDM al POF e al PTOF dell'Istituzione Scolastica.

I CRITERI

Art. 1 – Destinatari.

È oggetto della procedura valutativa tutto il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato in servizio nell'Istituto, a qualsiasi titolo, sia titolare, sia in assegnazione provvisoria, sia utilizzato.

Art. 2 – Esclusioni

- a) Al bonus possono accedere tutti i docenti di ruolo, assunti a tempo indeterminato. Sono esclusi, pertanto, i docenti neoassunti nell'anno in corso (i neo assunti potranno usufruire del bonus dopo il superamento dell'anno di prova con esito positivo) e i docenti assunti a tempo determinato.
- b) Pre-requisito per l'accesso è da ritenere l'assenza di provvedimenti disciplinari nell'anno di riferimento della valorizzazione e l'assenza, nello stesso anno, di procedimenti disciplinari in corso.

Art.3- Motivazione dell'attribuzione

L'assegnazione del bonus, nel rispetto dei presenti criteri, è effettuata dal Dirigente Scolastico motivandone l'attribuzione. La motivazione dell'attribuzione del bonus scaturisce dalla compilazione, con riferimento a ciascun assegnatario e per l'ambito/i di assegnazione, delle tabelle riportate nell'art.4, dove a ciascuna funzione/attività valorizzabile con il bonus corrisponde il livello qualitativo che il Dirigente riterrà conseguito dal docente assegnatario nello svolgimento della funzione/attività.

Non si procederà ad alcuna graduazione dei docenti né alla formulazione di una graduatoria; la motivazione che scaturisce dalla compilazione della tabella evidenzia solo il livello qualitativo conseguito dal docente assegnatario nello svolgimento/attuazione della funzione/attività ritenuta meritevole di valorizzazione.

Non sarà formalizzata alcuna motivazione per i docenti che non sono individuati quali assegnatari del bonus.

L'entità del bonus assegnato non è soggetto a motivazione. La motivazione riguarda solo l'individuazione quale assegnatario.

L'assegnazione del bonus può fare riferimento per ciascun assegnatario ad un solo ambito o a più ambiti.

Il provvedimento di attribuzione del bonus dovrà essere emanato dal Dirigente entro il 31 agosto di ciascun anno.

Art. 4 - Arco temporale da considerare.

Sono valutate, ai fini dell'attribuzione del "bonus", le attività svolte nel corrente anno scolastico.

Art. 5 – Partecipazione alla procedura valutativa.

Il docente che intende partecipare all'attribuzione del "bonus" ne farà esplicita richiesta entro il termine che sarà stabilito dal Dirigente Scolastico, su apposita modulistica resa disponibile dalla Scuola, in cui documenterà le attività rese.

Nella eventualità che una percentuale di docenti inferiore al 50% dovesse compilare la griglia di autodichiarazione delle attività svolte, il Dirigente Scolastico procederà in maniera autonoma, e nel rispetto dei Criteri fissati dal Comitato, alla valutazione del personale e all'assegnazione del bonus.

Art. 6 – Prospetto delle attività svolte.

Il prospetto delle attività svolte, composto da indicatori, descrittori e documentabilità, riferita alle aree individuate dal Comitato, con il relativo punteggio, attribuito di cui all'art.10 .

Art. 7 – Ripartizione della somma in quote individuali.

Alla ripartizione della somma disponibile per l'assegnazione del "bonus" potranno accedere tutti i docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado.

Il Dirigente Scolastico, vista la comunicazione della somma del bonus assegnata alla Istituzione Scolastica, la dividerà in quote proporzionali, ai docenti, il cui punteggio avrà superato la media del punteggio massimo teorico (29 attività x3= 87 - punteggio mediano 28.5). L'assegnazione proporzionale avverrà attraverso l'elaborazione di un algoritmo, di cui all'articolo 11.

Art. 8 – Procedure di applicazione dei criteri

1. Individuazione dei criteri (a cura del Comitato).
2. Pubblicazione/ pubblicizzazione dei criteri e della scheda docenti (a cura del Dirigente Scolastico).
3. Acquisizione della **scheda docenti** corredata da documentazione relativa ai criteri (a cura del Dirigente Scolastico).
4. Esame della documentazione (EVIDENZE) da parte del Dirigente scolastico e del suo Staff.
5. Individuazione da parte del Dirigente Scolastico dei docenti assegnatari del bonus con adeguata motivazione.
6. Informazione preventiva alla RSU d'Istituto della somma complessiva destinata al bonus.
7. Informazione successiva alla RSU d'Istituto, e, di conseguenza a tutti i docenti, dei soli nominativi dei docenti destinatari del bonus.

Art. 9- Rubrica valutativa e relativi punteggi.

Il punteggio attribuito alla singola attività, resa dal docente, andrà da 0 a 3.

0 = Nessuna attività resa

1 = Sufficiente

2 = Buono

3 = Ottimo

Art. 10 - Motivazione per l'attribuzione del punteggio di cui all'art.9

1 - Sufficiente	2 - Buono	3 - Ottimo
Il docente riveste il proprio ruolo professionale con diligenza e cura, mettendo in atto gli indirizzi concordati collegialmente. Partecipa alle attività con assiduità, ha cura dei documenti e intrattiene corrette relazioni con alunni, famiglie e comunità lavorativa. Tale condotta professionale si concretizza nella maggior parte degli aspetti delle aree considerate.	Nella pratica professionale del docente la maggior parte dei compiti della o delle aree considerate vengono eseguiti con regolarità ed efficienza. Prende iniziative proprie e, quando necessario, si assume le responsabilità didattiche e organizzative proposte. Partecipa attivamente e apporta contributi documentati all'organizzazione scolastica. Intrattiene corrette e proficue relazioni con alunni, famiglie e comunità professionale.	Nella pratica professionale il docente esegue tutti i compiti della o delle aree considerate in modo attento e rigoroso. Prende iniziative proprie e si assume spontaneamente responsabilità didattiche e organizzative. Apporta contributi originali e di miglioramento, ben documentati e condivisi nella comunità professionale. Intrattiene relazioni positive con alunni e famiglie e costituisce un punto di riferimento nella scuola.

Art. 11 – Algoritmo

I punteggi delle attività rese dai singoli docenti saranno inseriti in un Foglio elettronico. **Il numero degli aventi diritto all'attribuzione del bonus non dovrà essere inferiore al 30% del totale dei docenti. Qualora tale soglia non venisse raggiunta (basso numero di domande o basso numero dei docenti con punteggio non superiore alla mediana di cui all'art.7), si procederà d'ufficio, in base alla documentazione agli atti della Scuola. Il Bonus verrà ripartito in proporzione al punteggio totale del singolo docente, ovvero la somma dei punteggi di tutte le evidenze/ attività valutate, (criterio meritocratico). Il foglio elettronico conterrà i dati dei docenti, con i punteggi delle singole attività, secondo il seguente schema esemplificativo:**

	att_01	att_02	att_03	att_04	att_05	att_06	att_07	att_08	att_09	att_10	att_11	att_12	att_13	att_14	att_15	
doc_01	1															1
doc_02			3													3
doc_03					2		1		1		1	1	2			8
doc_04						1										1
doc_05							4		1		2	1		1		9
doc_06	1		1		1		2		1	1	1					8
doc_07		1			1											2
doc_08			1		1		1			1		2				6
doc_09				1								1				2
doc_10					2								1			3
doc_11			2			3				1	2			1		9
doc_12				1			1								1	3
doc_13					1			3	1	1	1	1				8
doc_14				2					1		1	1				5
doc_15				1							1					2
doc_16			2													2
doc_17		1		1			2			1	1	2				8
doc_18		1														1
doc_19												1	1	1		3
doc_20		1													2	3
																87

La somma totale dei punteggi (delle 29 attività) dei docenti a cui verrà attribuito il bonus (ultima cella a destra dell'esempio) costituirà la base per la ripartizione "meritocratica". L'intero fondo verrà diviso per tale valore e poi moltiplicato per i singoli punteggi dei vari docenti. Nell'esempio precedente, si considerino tutti i 20 docenti come destinatari del bonus. Il fondo verrà diviso per 87 (valore risultante x) e verrà ripartito come di seguito:

Primo docente= 1x

Secondo =3x

Terzo= 8x

ecc.

Art. 12 – Pubblicità degli atti e trasparenza

L'elenco alfabetico dei beneficiari, è comunicato ai docenti tramite nota interna ed affissione all'albo.

Art. 13 – Clausola di salvaguardia.

I presenti criteri sono suscettibili di variazioni, integrazioni e/o abrogazioni qualora dovessero pervenire nuove indicazioni da parte del MIUR.

Essi, pertanto, sono da ritenere validi per il corrente anno scolastico 2017/18. I criteri potranno essere modificati o confermati all'inizio di ciascuno dei successivi 2 anni del triennio in considerazione del RAV annuale della scuola e della verifica sull'applicazione degli stessi, effettuata annualmente dal Comitato di Valutazione.

Art. 14 - Descrittori dei criteri e indicatori per la valutazione del merito

La valutazione complessiva si articola secondo le tre seguenti tabelle contenenti, per ciascun ambito valutativo previsto dal comma 129 dell'art.1 della L.107/2015, i descrittori dei criteri con i relativi indicatori di funzione/attività valorizzabile. Tali tabelle saranno parte integrante della Scheda fornita ai singoli docenti, per l'attribuzione del Bonus

A) qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica nonché del successo formativo e scolastico degli studenti

Ambiti valutativi Ex c. 129 art. 1 legge 107/2015	Descrittori dei criteri	Indicatori di funzione /attività da valorizzare	N° e/o Breve descrizione delle attività svolte	Evidenze	Punteggio a cura del D.S. di cui all'art.9 e 10	
A) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica nonché del successo formativo e scolastico degli studenti	Qualità dell'insegnamento	Publicazioni a carattere didattico con disseminazione e uso all'interno della scuola; produzione di materiale didattico specifico				
		Partecipazione a corsi di aggiornamento e formazione afferenti allo sviluppo di competenze professionali con disseminazione all'interno della scuola				
		Tenuta efficace della documentazione didattica esemplificativa della propria azione e messa a disposizione della stessa ai collegli				
	Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica		Partecipazione attiva a gruppi di lavoro			
			Partecipazione attiva all'elaborazione/aggiorna mento del PTOF: progettazione e realizzazione di corsi e attività per l'ampliamento dell'offerta			
			Partecipazione attiva ad azioni di sistema (progetti, bandi, convenzioni, concorsi)			
	Successo formativo e scolastico degli studenti		Progettazione e utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci contro la dispersione scolastica, per l'inclusione, per la costruzione di curricoli personalizzati.			
			Uso sistematico di strumenti diversificati nella valutazione (ad es. assegnazione di compiti secondo i livelli di competenza degli studenti)			
			Progettazione e realizzazione di attività mirate alla prevenzione della dispersione scolastica			
			Complessità e gestione del lavoro d'aula in contesti difficili (vedi nota 1 in calce)			

Nota 1 – Complessità e gestione dell'aula

a) Alunni con evidenti tendenze trasgressive rispetto alle regole scolastiche e sociali

b) Classi con alunni portatori di disagio o deficit di varia natura (disabili, dsa, bes)

c) Alunni con contesti familiari critici, molto disagiati, deprivati (minori non accompagnati, minori adottati o in affidamento, minori con famiglie mono genitoriali, ecc.)

B) risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche

Ambiti valutativi Ex c. 129 art. 1 legge 107/2015	Descrittori dei criteri	Indicatori di funzione /attività da valorizzare	N° e/o Breve descrizione delle attività svolte	evidenze	Punteggio a cura del D.S. di cui agli art.9 e 10
B) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche	Risultati ottenuti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni	Realizzazione di attività finalizzate al potenziamento (certificazione Lingue e informatica, cittadinanza attiva, altre competenze trasversali, organizzazione di viaggi, scambi soggiorni studio etc.) e/o alla valorizzazione delle eccellenze			
		Produzione e/o uso di strumenti valutativi adeguati a rilevare lo sviluppo di competenze compreso le competenze di cittadinanza (rubriche di valutazione, prove autentiche, griglie di valutazione...)			
		Monitoraggio dei miglioramenti ottenuti nella classe rispetto ai livelli di partenza disciplinari			
	Risultati ottenuti in relazione al potenziamento dell'innovazione didattica e metodologica	Organizzazione di attività laboratoriali, di attività interdisciplinari, di aree di progetto			
		Uso delle TIC in modo efficace, sia nell'insegnamento della materia sia come supporto del ruolo professionale			
		Assistenza e consulenza ai colleghi nell'uso delle nuove tecnologie			
	Collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche	Partecipazione ad iniziative di ricerca didattico-metodologica presso la scuola e/o in reti di scuole, poli formativi, Università, altri soggetti			
		Documentazione e diffusione di buone pratiche individualmente o in gruppi di lavoro			

C) responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale

Ambiti valutativi Ex c. 129 art. 1 legge 107/2015	Descrittori dei criteri	Indicatori di funzione /attività da valorizzare	N° e/o Breve descrizione delle attività svolte	evidenze	Punteggio a cura del D.S. di cui agli art.9 e 10
C) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale	Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo	Contributo nel Supporto organizzativo diretto e continuo con il dirigente (collaboratori, nucleo di valutazione, commissioni PTOF)			
		Progettazione, gestione e partecipazione a eventi della scuola (open day, seminari, convegni)			
		Contributo nel supporto organizzativo e nel coordinamento delle attività di orientamento in ingresso e uscita			
		Coordinamento e gestione sito internet della scuola e/o piattaforme on line			
	responsabilità assunte nel coordinamento didattico	Coordinamento gruppi di progetto			
		Coordinamento attività di inclusione			
		Coordinamento attività PNSD			
	responsabilità assunte nella formazione del personale	Attività di docenza/tutoraggio in corsi di formazione			
		Attività di progettazione e gestione di percorsi di formazione per docenti			
		Elaborazione di modalità innovative nella formazione			
		Attività di tutor docenti in formazione (più di un docente seguito)			

Art. 15 - Documentazione da presentare a cura dei docenti ai fini dell'attribuzione del bonus (Evidenze)

Di seguito si elencano alcune possibili evidenze, che dovranno essere prodotte a corredo della scheda di cui all'art. 14:

- Verbali riunioni collegiali, dipartimentali, gruppi di progetto etc. dai quali si evinca il contributo del docente coerente con gli indicatori di funzione/attività da valorizzare.
- Verbali consigli di classe dai quali si evinca il contributo del docente coerente con gli indicatori di funzione/attività da valorizzare.
- Registro elettronico di classe e personale dai quali si evinca il contributo del docente coerente con gli indicatori di funzione/attività da valorizzare.
- Circolari, avvisi, brochure dai quali si evinca il contributo del docente coerente con gli indicatori di funzione/attività da valorizzare.
- Attestati di merito, certificati dai quali si evinca il contributo del docente coerente con gli indicatori di funzione/attività da valorizzare.
- Registri firme per uso di laboratori, TIC, LIM etc. dai quali si evinca il contributo del docente coerente con gli indicatori di funzione/attività da valorizzare.
- Prodotti multimediali dai quali si evinca il contributo del docente coerente con gli indicatori di funzione/attività da valorizzare.
- Progetti depositati a scuola e/o on line dai quali si evinca il contributo del docente coerente con gli indicatori di funzione/attività da valorizzare.

Esaurita la discussione, la seduta è tolta alle ore 17:00 dopo l'approvazione unanime del presente verbale.

Il Segretario
Prof.re Luciano Sindoni



RIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente Scolastico
Francesco